

FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

P.A.T. - ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI – CHIRURGI E DEGLI
ODONTOIATRI

38100 TRENTO – via Pranzelores, 53 – Tel.: 0461/492431 Fax: 0461/492432

PROGRAMMA

ATTIVITA' TEORICA E PRATICA

BIENNIO 2002 - 2004



PREMESSA

General practice / family medicine is an academic and scientific discipline, with its own educational content, research, evidence base and clinical activity, and a clinical speciality orientated to primary care.

Wonca Europe (The European Society of General Practice/Family Medicine) 2002

La medicina generale è una disciplina accademica e scientifica, con propri contenuti educativi, di ricerca, una propria attività clinica basate sulle prove, e una specialità clinica orientata alle cure primarie.

Alla luce dell'esperienza del biennio 2000 - 2002, la Formazione Specifica in Medicina Generale della Provincia Autonoma di Trento ha operato una revisione dell'organizzazione didattica e dei contenuti dei programmi teorici e pratici.

Rimane, anzi è diventato più saldo, il legame con la Medicina Generale europea ed internazionale, salvaguardando le specificità locali, che si concretizza sia nei riferimenti scientifici, sia negli scambi culturali ed accademici.

Sono altresì diventati più saldi anche i contatti e gli scambi con varie realtà italiane della Formazione Specifica in Medicina Generale e con le società scientifiche della medicina generale ma anche del mondo accademico universitario, riferimento importante per una disciplina (la Medicina Generale) che sempre più acquisisce consapevolezza e strumenti per riconoscersi come disciplina accademica specialistica con un proprio statuto epistemologico.

In questo senso riferimento principale internazionale è il WONCA (The World Organization of Family Doctor - www.wonca.org) e a livello europeo il ESGP/FM (The European Society of General Practice / Family Doctor - www.alm.au.dk/woncaeur) oltre che l'EURACT (The European Academy of Teachers in General Practice (www.alm.au.dk/woncaeur/Euract.htm)).

Documento di riferimento prioritario sulla definizione e sulle caratteristiche della medicina generale rimane "The European Definition of General Practice - Family Medicine" (www.globalfamilydoctor.com/publications/index.htm)

La particolare professionalità di questa disciplina, ponte tra il sapere scientifico ed il sapere profano, tra scienze dell'uomo e scienze della natura, impone a chiunque si occupi di formazione e didattica una riflessione sui contenuti specifici, sulle "Core Competence", punto di partenza nell'articolazione degli obiettivi generali e specifici e della didattica sia teorica che pratica.

In questo biennio ancora una volta la Formazione Specifica in Medicina Generale della Provincia di Trento si pone in veste sperimentale, sia didattica che culturale, pur nel rispetto completo del decreto 368/99, legge quadro per il corso biennale post laurea per la formazione di medici di medicina generale.

Questo vuole essere un primo passo verso una futura scuola di specializzazione e verso l'inserimento della medicina generale nel curriculum universitario, come per altro richiesto più volte dalla Unione Europea, al fine della libera circolazione dei medici di medicina generale, già specialisti in Europa a prescindere dall'organizzazione del sistema sanitario presente nei singoli paesi.

Core competence della medicina generale

(Wonca Europe 2002 mod.)

- **Gestione delle cure primarie: è primo punto di riferimento di qualsiasi cittadino per problemi di salute a prescindere da età, sesso, o altre caratteristiche; usa efficientemente le risorse disponibili nell'interesse del paziente; si coordina con altri professionisti; gestisce i percorsi specialistici.**
- **Assistenza orientata all'individuo: costruisce la relazione con il paziente e gli garantisce la continuità nell'assistenza.**
- **Abilità specifica di risoluzione dei problemi individuali (sia acuti che cronici) affinata dalla conoscenza della prevalenza e dalla incidenza delle malattie (illness) nella comunità.**
- **Generalismo: interviene su qualsiasi tipo di malattie soggettivamente percepite e si occupa di promozione della salute.**
- **Orientamento alla comunità**
- **Utilizzo di un approccio olistico che si sviluppa nelle dimensioni fisiche, psicologiche, sociali e culturali**

Obiettivi generali del biennio

- 1. Acquisire consapevolezza dei fondamenti teorici e metodologici della Medicina Generale come disciplina.**
- 2. Acquisire abilità e competenza nell'espletare le attività e gli obiettivi richiesti dal SSN al medico di medicina generale.**
- 3. Essere in grado di fornire al cittadino un servizio di qualità orientato al paziente, utilizzando le conoscenze scientifiche e la propria competenza professionale, tenendo conto delle richieste del SSN e del singolo cittadino riguardo alle attività preventive, di diagnosi e cura, di terapia per una miglior qualità della vita.**

Articolazione degli obiettivi generali

- **Conoscere e saper utilizzare nel proprio lavoro i modelli, le teorie e gli approcci metodologici specifici della medicina Generale, in quanto disciplina autonoma.**
- **Saper leggere l'inglese scientifico.**
- **Saper utilizzare il Personal Computer nelle sue funzioni di office automation, cartella clinica, information retrieval, ecc...**
- **Saper raccogliere, gestire e trattare le informazioni e i dati dei pazienti nel rispetto della privacy ed in interazione con il Sistema Informativo Sanitario.**
- **Conoscere le basi e le possibilità per la medicina generale offerte dall'Information Technology.**
- **Saper risolvere i comuni problemi clinici riscontrati nell'attività lavorativa.**
- **Saper gestire il paziente affetto da patologie croniche comuni (diabete, ipertensione, ecc.) con l'approccio metodologico specifico della Medicina Generale.**
- **Saper integrare nel proprio lavoro il metodo della Evidence Based Medicine.**
- **Saper gestire la "cronicità minore".**
- **Saper gestire a domicilio il paziente anziano o/e inabile.**
- **Saper gestire il paziente con problemi psicologici/psichici.**
- **Saper riconoscere e gestire il paziente con problemi urgenti.**
- **Saper individuare gli aspetti problematici nel processo diagnostico e terapeutico.**
- **Saper gestire la relazione di lunga durata con il paziente.**
- **Saper gestire la complessità dei problemi etici, relazionali e clinici posti dalla pratica di tutti i giorni.**
- **Saper seguire a domicilio il paziente terminale.**
- **Saper gestire un progetto di educazione alla salute**
- **Sviluppare capacità di self directed learning.**
- **Saper apprendere dall'esperienza.**
- **Conoscere e saper utilizzare gli adempimenti burocratici e gli adempimenti legislativi della Medicina Generale.**
- **Saper interagire ed integrare la propria attività con le altre branche dell'organizzazione sanitaria italiana.**
- **Essere in grado di fornire un servizio di qualità.**
- **Conoscere l'organizzazione sanitaria in Italia e negli altri Paesi, con particolare riguardo alla Medicina Generale.**
- **Saper organizzare il proprio lavoro in un contesto di attività individuale od in associazione con altri colleghi.**
- **Conoscere i principi della ricerca in medicina generale.**

Attività Didattica

Attività didattica: teoria

Non pare necessaria la separazione netta tra seminari interdisciplinari e seminari integrati, e nemmeno un raggruppamento dei contenuti per patologie o per specialità secondo la tradizionale nosografia medica. I contenuti saranno trasmessi attraverso lezione o discussione casi utilizzando il metodo più pertinente per raggiungere l'obiettivo: ad esempio i contenuti metodologici potranno essere trasmessi prevalentemente attraverso la lezione, ma si possono prevedere una serie di casi clinici da discutere, e viceversa i contenuti clinici saranno trasmessi attraverso la discussione casi, ma anche attraverso il seminario con lezione. Dove possibile la pratica costituirà la base e la guida dell'approfondimento teorico.

Ponendosi in un'ottica di programmazione per obiettivi e non per contenuti, il programma viene preparato più facilmente. Laddove viene ritenuto opportuno sia particolari aspetti clinici sia particolari aspetti metodologici possono essere approfonditi in seminari ad hoc.

Gli argomenti delle unità didattiche comprendono argomenti clinici ed argomenti extra-clinici quale base per le diverse abilità e competenze che sono richieste al medico di medicina generale. Esistono solitamente delle priorità relative al momento del percorso formativo: sia la conoscenza della modulistica e di alcune norme prescrittive, sia un'iniziale capacità di usare software di gestione della cartella clinica sono importanti prima di un periodo di lunga frequenza presso il medico di medicina generale. Alcune conoscenze sono ritenute di base e prioritarie, come la conoscenza della lingua inglese e la capacità di usare un personal computer, requisiti indispensabile per molte delle attività didattiche del biennio.

Laddove possibile viene articolata una integrazione tra attività teorica e pratica (modulo sul diabete e frequenza presso ambulatori dedicati e/o coinvolgimento del tutor medico di medicina generale nell'individuare e gestire casi clinici o problemi gestionali del paziente diabetico).

Le attività didattiche programmate sono passibili di modifiche alla luce di una rivalutazione dopo un primo anno di attività, in relazione ad eventuali integrazioni o modifiche dell'articolazione degli obiettivi generali.

La tesi finale è considerato un aspetto importante ai fini della valutazione assieme alla valutazione del tutor della medicina generale. La preparazione della tesi si articola utilizzando le ore previste dall'autoapprendimento guidato ed è gestito dal tutor dello specializzando e da un docente a seconda all'argomento scelto dal discente. Non appare quindi nell'articolato del programma.

Il biennio è organizzato su due anni divisi in quadrimestri o in semestri, ciascuno dei quali è contrassegnato da alcuni obiettivi generali; alcuni di questi si possono ripetere per diversi quadrimestri (o semestri) qualora la situazione dei discenti o la specificità dell'obiettivo lo richieda.

Alcuni obiettivi ricorrono nel senso che sono trasversali a tutto il percorso formativo (ad esempio quelli relativi alle teorie, modelli e approcci specifici della medicina generale).

La **Valutazione** del progresso dei discenti è effettuata mediamente alla fine di ogni quadrimestre o semestre, tenendo conto del fatto che può essere necessario prevedere integrazioni o recuperi laddove emergano carenze di apprendimento.

Metodologie didattiche

Il nuovo decreto indica alcune modalità didattiche alla quale ne viene aggiunta una non prevista dal decreto (C). La preparazione della tesi (G) viene inclusa tra le modalità didattiche in quanto si giova di un lavoro integrato tra teoria e pratica con il coinvolgimento di diversi attori; viene inoltre inserito l'autoapprendimento (H) quale premessa alle future capacità di educazione continua.

- A. Attività seminariali.**
- B. Studio finalizzato proposto dai coordinatori.**
- C. Verifica del lavoro fatto**
- D. Sessione di confronto con i tutori, prevalentemente su casi clinici.**
- E. Studio guidato dai rispettivi tutori.**
- F. Sessione di ricerca, riflessione confronto tra i tirocinanti.**
- G. Preparazione della tesi finale.**
- H. Autoapprendimento**
 - ✓ Ricerca libera ed originale
 - ✓ Fondato induttivamente sull'osservazione della realtà
 - ✓ Programma deciso in itinere dal discente
 - ✓ Verificato prevalentemente tramite relazione scritta.

La ripartizione delle ore tra le diverse modalità didattiche è legata all'obiettivo e ai contenuti dell'unità didattica. Nel corso del biennio si ritiene che l'attività seminariale non debba superare globalmente la metà delle ore dedicate alle didattiche, anche se questo aspetto è da verificare alla luce delle risorse dei discenti e delle risorse organizzative disponibili.

Attività didattica: pratica

Il decreto prevede un monte ore totale di attività pratica di almeno 2000 ore nel biennio da effettuarsi presso strutture ospedaliere, strutture di base distrettuali e dipartimentali e presso lo studio del medico di medicina generale. Le strutture pubbliche devono essere appositamente accreditate; il medico di medicina generale tutor deve avere alcuni requisiti (studio adeguato, anzianità di convenzione di 10 anni, corso formativo ad hoc, ecc ...), e l'iscrizione conseguente ad un apposito albo.

L'attività didattica pratica viene quindi articolata in questo modo:

- ✓ Cinque mesi di formazione in medicina clinica e di laboratorio con attività clinica guidata su argomenti di metodologia clinica, neurologia, psichiatria, medicina interna, terapia medica, medicina d'urgenza, oncologia medica, geriatria e patologia clinica.
- ✓ Due mesi di formazione in chirurgia generale con argomenti su metodologia clinica, chirurgia generale, chirurgia d'urgenza.
- ✓ Due mesi di formazione nei dipartimenti materno infantili con argomenti sulla pediatria generale, terapia pediatrica, neuropsichiatria infantile, pediatria preventiva.
- ✓ Sei mesi di formazione presso lo studio del medico di medicina generale con attività guidata ambulatoriale e domiciliare.
- ✓ Quattro mesi di formazione presso le strutture di base del ASL con attività guidata presso distretti, consultori, ambulatori e con didattica su argomenti di medicina preventiva, igiene ambientale e del lavoro.
- ✓ Un mese di formazione in ostetricia e ginecologia.

La programmazione della frequenza e delle attività didattiche presso strutture ospedaliere (generali) e specialistiche e presso strutture distrettuali di base e dipartimentali, viene visto nell'ottica di far conoscere ai discenti le caratteristiche della attività specialistica e distrettuale, i suoi strumenti e le sue metodologie, sia per implementare la preparazione clinica di base che dei laureati in medicina dovrebbero già possedere, sia per permettere la comparazione con la metodologia e la pratica della medicina generale, sia per prendere consapevolezza delle criticità comunicative e delle interfacce tra primo e secondo livello e tra medicina generale e realtà distrettuali.

La programmazione delle attività presso strutture ospedaliere e territoriali, inoltre, laddove possibile, si vuole interfacciare con il percorso teorico seminariale, coinvolgendo nella didattica seminariale e sul campo i medici ospedalieri e del territorio e fornendo ai suddetti un adeguato percorso formativo in campo didattico.

E' da notare che questo presuppone un'attiva collaborazione da parte della Azienda Sanitaria per permettere un riconoscimento formale e sostanziale dei medici dipendenti coinvolti nelle attività formative ed anche prevedendo spazi appositi dedicati alla didattica tutoriale sul campo; in assenza di questa collaborazione il progetto didattico dovrà essere inevitabilmente ridimensionato.

L'attività pratica tutoriale del medico di medicina generale è considerata centrale per l'attività formativa.

Il tutor viene coinvolto direttamente nella didattica, è responsabile della tesi finale e la sua valutazione costituisce un riferimento importante per la valutazione finale dello specializzando.

I tutor sono inoltre seguiti e periodicamente convocati in riunioni di verifica e di elaborazione dal Coordinatore delle attività teoriche e da un componente del consiglio didattico.

Il fine è l'ottimizzazione della didattica tutoriale e l'integrazione tra pratica e teoria.

A questo scopo nel corso del secondo anno del biennio è programmato un percorso sperimentale con frequenza a tempo pieno (4 giorni su cinque) dal medico di medicina generale che comprende sia lezioni teoriche che attività pratica, affiancate alla normale didattica tutoriale. E' previsto anche uno spazio di "autonomia lavorativa" del collega del corso, previo accordo con il tutor sui modi e sui tempi di svolgimento e con conseguente supervisione e discussione della attività svolta.

ATTIVITA' D'AULA

GESTIONE DEI PROBLEMI CLINICI IN MEDICINA GENERALE
Il paziente con patologia osteoarticolare
Il paziente con cefalee
Il paziente con epilessia
Il paziente con vertigini
Il paziente con dispepsia, GERD ed ulcera gastrica e duodenale
Il paziente con disturbi all'alvo e dolore addominale
Il paziente con problemi faringo-tonsillari e otite
Il paziente con la tosse, le infezioni acute delle vie respiratorie e l'influenza
La gestione del paziente affetto da asma e/o BPCO
L'individuazione e la gestione del paziente con problemi alla tiroide
La gestione del paziente diabetico
L'individuazione e la gestione del paziente con cardiopatia ischemica e/o scompenso cardiaco
L'individuazione e la gestione del paziente iperteso
L'individuazione e la gestione del rischio cardiovascolare
L'individuazione e la gestione del rischio oncologico
Il paziente con problemi di disuria
Il paziente con problemi dermatologici
Il paziente viaggiatore
Il paziente con un'emergenza clinica in medicina generale
Nozioni base di stomatologia
Nozioni base di medicina del lavoro per il medico di medicina generale
Nozioni di base di chirurgia per il medico di medicina generale
STRUMENTI PER LA GESTIONE CLINICA
Evidence Based Medicine e Medicina Generale
Nozioni base di metodologia clinica e di revisione della qualità
GESTIONE DELLA COMPLESSITA' E DELLA SPECIFICITA' IN MEDICINA GENERALE
Il paziente domiciliare cronico e terminale
Il paziente sieropositivo e con Aids
L'individuazione e la gestione dei problemi dell'anziano
I problemi specifici di salute della donna
Argomenti scelti di pediatria e problemi relativi agli adolescenti
Il paziente con problemi di dipendenza
Promozione alla salute e motivazioni
Il paziente immigrato
I pazienti e le pazienti con problemi di sessuologia

COMPETENZE ED ABILITA' INFORMATIVE, ORGANIZZATIVE E DI RICERCA
Informatica di base ed avanzata
Nozioni di base ed avanzate di organizzazione del lavoro in medicina generale
Aspetti dell'organizzazione e delle attività di Distretto e del Centro di Prenotazione Unica ed aspetti sociosanitari connessi alle strutture territoriali di base e dell'A.S.L.
Nozioni base di legislazione sanitaria e di medicina legale
Nozioni di base della ricerca in medicina generale
COMPETENZE NUCLEARI E TRASVERSALI IN MEDICINA GENERALE
Nozioni di base di etica, etica clinica e problemi di deontologia in medicina generale
Laboratorio sulla comunicazione e sulla relazione
Teorie e modelli di approccio specifici in medicina generale
Laboratorio culturale
DIDATTICA DI SUPPORTO
Recupero percorso logico della globalità delle attività didattiche effettuate
Laboratorio Tesi
Briefing e debriefing dei vari tirocini effettuati

Altre attività scientifiche e culturali

Anche per adempiere all'invito dei partner istituzionali (Ordine dei Medici e Provincia Autonoma di Trento, ma anche l'Azienda provinciale per i Servizi sanitari), sono programmati diversi eventi (convegni, incontri, partecipazione ad incontri nazionali ed internazionali), con funzione di interfaccia con il mondo della sanità ma anche di contatto con altre discipline che costituiscono necessariamente la base culturale della medicina generale.

I convegni, i seminari, i corsi, i contatti, i rapporti con il mondo universitario italiano ed i contatti con esperienze ed esperti nazionali ed internazionali vengono definiti in relazione alle richieste istituzionali ed ai bisogni che emergono durante il percorso didattico.

Queste attività (alle quali e' dedicata una documentazione a parte) non vengono considerate come accessorie o secondarie nell'ambito della attività formativa della Formazione Specifica in Medicina Generale di Trento, ma costitutive fondamentale del percorso formativo dei futuri medici di medicina generale, ma anche utile per tutti i medici che lavorano a contatto con la sofferenza e la malattia di singoli cittadini ciascuno con le proprie caratteristiche, la propria storia, le proprie idee, il proprio senso.

Il Direttore: **dott. Fabrizio Valcanover**

Il Coordinatore delle attività teorico pratiche: **dott. Paolo Colorio**

I componenti dello staff del direttore: **dott. Mauro Bertoluzza, dott. Pasquale Laurino, dott.ssa Alessandra Maggioni, dott. Giuseppe Parisi, dott.ssa Maria Pia Perlot**